

Perché un'iniziativa popolare per un'immigrazione moderata?

► Risolvere finalmente i problemi dell'immigrazione di massa

Dall'introduzione della totale libera circolazione delle persone con l'UE nel 2007, c'è un'immigrazione in Svizzera smisurata e incontrollata. Annualmente immigrano da 60'000 a 80'000 persone in più di quante lascino il nostro paese. Le conseguenze negative sono dolorose: i posti di lavoro indigeni vengono vieppiù messi a rischio, in particolare i lavoratori più anziani perdono il loro impiego e vengono sostituiti con giovani stranieri, gli spazi abitativi si riducono, gli affitti e i prezzi degli immobili rincarano, il paesaggio viene cementificato. Treni, strade e scuole stanno letteralmente esplodendo. I migranti cambiano la nostra cultura. Piazze, treni e strade diventano insicuri. A ciò si aggiunge il fatto che praticamente la metà dei beneficiari di aiuto sociale è straniera. Di conseguenza, le spese per l'aiuto sociale dei comuni raggiungono livelli insostenibili.

► Gestire autonomamente l'immigrazione

Un paese libero e autodeterminato come la Svizzera deve gestire esso stesso l'immigrazione, come fa la maggior parte dei paesi di successo in questo mondo.

A questi non verrebbe mai in mente di accordare un diritto legale d'immigrare a oltre 500 milioni di cittadine e cittadini di altri Stati. Molti paesi inaspriscono invece, alla luce degli sviluppi mondiali, le loro leggi sull'immigrazione, con l'obiettivo di limitarla allo stretto necessario economico, nell'interesse della loro sicurezza e secondo le possibilità del paese.

► Basta con il diritto legale all'immigrazione

Dall'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE, non siamo più noi a decidere chi può venire in Svizzera e chi no. Ciò deve finire. L'iniziativa per la limitazione esige che l'immigrazione sia controllata e gestita autonomamente dalla Svizzera.

► Abrogare la libera circolazione delle persone, se del caso disdira

Il Consiglio federale è incaricato di far sì, per via negoziale, che l'accordo di libera circolazione delle persone con l'UE cessi di essere in vigore al più tardi 12 mesi dopo l'accettazione dell'iniziativa per la limitazione. Se non è possibile giungere a un accordo in tal senso entro questo termine, l'accordo di libera circolazione delle persone deve essere disdetto entro 30 giorni.



Firmate l'iniziativa per la limitazione.

La libera circolazione delle persone ai sensi dell'art. 121b, cpv 2 dell'iniziativa per la limitazione, significa in particolare la concessione a un numero indeterminato di persone di un diritto di soggiorno o di esercizio di un'attività o di fornitura di prestazioni sul territorio sovrano della Svizzera, o la concessione di condizioni di vita, occupazione e lavoro uguali a quelle degli indigeni.

▼ ▼ ▼ Firmare, tagliare qui e imbucare nella bucalettere più vicina. Grazie per il vostro sostegno! ▼ ▼ ▼

Il comitato d'iniziativa, composto dai seguenti promotori, è autorizzato a ritirare la presente iniziativa con decisione presa dalla maggioranza assoluta dei suoi membri aventi ancora diritto di voto:

Co-Presidenza:

Céline Amaudruz, Consigliere nazionale, Vicepresidente UDC Svizzera, Chemin Kermely 1, 1206 Ginevra; **Thomas Matter**, Consigliere nazionale, Toggwilerstrasse 96, 8706 Meilen; **Albert Rösti**, Consigliere nazionale, Presidente UDC Svizzera, Wildenrütli 420, 3661 Uetendorf; **Lukas Reimann**, Consigliere nazionale, Presidente ASNI, Ulrich-Röschstrasse 13, 9500 Wil; **Oswald Kessler**, Vicepresidente ASNI, Sources 5, 1400 Yverdon; **Sandra Schneider**, Membro del comitato ASNI, Adam-Gouffistrasse 17, 2502 Bienne.

Membr:

Thomas Aeschi, Consigliere nazionale, presidente del gruppo parlamentare, Büelstrasse 5, 6340 Baar; **Jean-Luc Ador**, Consigliere nazionale, ch. du Grand Roé 21, 1965 Savièse; **Adrian Amstutz**, Consigliere nazionale, Lauenenweg 10, 3657 Schwanden; **Michaël Buffat**, Consigliere nazionale, Ch. de la RiAZ 3, 1418 Vuarrens; **Toni Brunner**, Consigliere nazionale, Hundsrüden, 9642 Ebnat-Kappel; **Christoph Blocher**, Già consigliere federale, Wängirain 53, 8704 Herrliberg; **Marco Chiesa**, Consigliere nazionale, Via delle Yigne 3, 6977 Ruvigliana-Lugano; **Peter Föhn**, Consigliere agli Stati, Gängstrasse 38, 6436 Muotathal; **Oskar Freysinger**, Membro del comitato ASNI, Già consigliere di Stato, ch. de Crettamalerne 5, 1965 Savièse; **Thomas Fuchs**, Membro del comitato ASNI, Niederbottigenweg 101, 3018 Berna; **Norman Gobbi**, Consigliere di Stato LEGA, Nante 10, 6780 Airolo; **Roger Golay**, Consigliere nazionale MCG, Rue du Bachet 9, 1212 Grand-Lancy; **Franz Grütter**, Consigliere nazionale, Sonnhangstrasse 35, 6205 Eich; **Elvira Hengeveld**, Membro del comitato ASNI, Rebweg 8, 7205 Zizers; **Roger Köppel**, Consigliere nazionale, Lindenbergrasse 2, 8700 Küsnacht; **Magdalena Martullo**, Consigliere nazionale, Rainstrasse 265, 8706 Meilen; **Thomas Minder**, Consigliere agli Stati (indipendente), Rheinstrasse 86, 8212 Neuhausen am Rheinfall; **Natalie Rickli**, Consigliere nazionale, UDC del Canton Zurigo, Lagerstrasse 14, 8600 Dübendorf; **Gregor Rutz**, Consigliere nazionale, Hinterdorfstrasse 9, 8702 Zollikon; **Sandra Sollberger**, Consigliere nazionale, Langgarbenstrasse 18, 4416 Bubendorf; **Luigi Stamm**, Consigliere nazionale, Vicepresidente ASNI, Seminarstrasse 34, 5400 Baden.



GAS/ECR/ICR

nicht frankieren
ne pas affranchir
non affrancare
50748212
000001



DIE POST

Vorrei sostenere finanziariamente l'iniziativa.
CCP 31-572732-0 / IBAN CH36 0900 0000 3157 2732 0
Inviatemi per favore una polizza di versamento.

Ordino formulari per la raccolta delle firme.

Cognome: Nome:

Via / N°:

CAP: Località:

Telefono:

E-Mail:

Ordinazioni telefoniche:

031 300 58 58, Fax: 031 300 58 59

iniziativa-per-la-limitazione.ch,

E-Mail: info@iniziativa-per-la-limitazione.ch

Comitato per un'immigrazione moderata
Casella postale 54
8416 Flaach